

Ultime dal palcoscenici e dalle piazze

Dario Fo e Franca Rame al Carnevalone di Venezia

Rassegna del teatro siciliano, Candida di Shaw e un lavoro-fiume di Claudel le altre novità



Teatro sulla cresta dell'onda, anche per il nuovo bisogno di stare assieme che raggiunge punte di fanatismo come le file di giorni per assistere alla Giselle con la Fracci, Venezia, poi di questa voglia di stare assieme diventa il palcoscenico.

E ANCHE DARIO FO E FRANCA RAME non mancheranno al «Carnevale del teatro di Venezia»: lo ha anticipato il direttore della sezione teatro della «Biennale», Maurizio Scaparro. I due attori lombardi metteranno in scena due spettacoli: «La storia della tigre», che Fo ha rielaborato in occasione della manifestazione veneziana, e «Tutta casa, letto e chiesa». I lavori saranno rappresentati al teatro Malibran i giorni 17, 18 e 19 febbraio prossimo.

«È previsto il tutto esaurito — ha detto Scaparro — nelle rappresentazioni del carnevale veneziano. Stiamo perciò organizzando delle repliche straordinarie per permettere al maggior numero di persone possibili di assistere agli spettacoli». Continua nel frattempo il lavoro di organizzazione delle oltre 110 rappresentazioni previste: sono state intanto approvate dal Comune le concessioni per

chioschi e strutture collegate alla manifestazione. Un'iniziativa è stata però respinta: la realizzazione di enormi ragnatele in materia plastica che avrebbe dovuto trasformare in un «mondo incantato» alcuni dei più suggestivi campi veneziani, avvolgendoli in un bozzolo. Infatti, il materiale è infiammabile: lo ha stabilito un esame dei vigili urbani. Anche le ragnatele già «tessute», perciò, dovranno essere smantellate.

LA COMMEDIA MUSICALE «CAMERIERA CERCASI», presentata dal gruppo teatrale «Le arti» di Catania, ha inaugurato a Sant'Agata di Militello la settima edizione della «Rassegna del teatro siciliano». La manifestazione è organizzata dal Gruppo artistico santagatese con la collaborazione dell'amministrazione comunale e il patrocinio del «Giornale di Sicilia», dell'assessorato regionale ai Beni culturali e della Società italiana autori drammatici di Roma. La rassegna è l'unica, in Sicilia, a presentare la produzione annuale del teatro dialettale.

Il programma prevede sette rappresentazioni, che verranno proposte, con cadenza settimanale, fino a

LA GAZZETTA
DEL MEZZOGGIORNO

13 FEB. 1980